

Cicloturismo tra Romagna, Veneto e Lombardia - 2019

(adatto per famiglie... slowly)



Equipaggio su Laika x695:

Cristina
Giovanni

Data:

19/4/19-29/4/19

Equipaggio su Knaus:

Patrizia
Massimo

Data:

24/4/19-29/4/19

Si riparte per una nuova avventura...

La vita da camper è per noi diventata una necessità...

Un'evoluzione nel conoscere il mondo che nel corso di questi ultimi 6 anni ha trasformato il nostro modo di vivere la vacanza.. Ha permesso di evolvere e completare il nostro modo di affrontare la vita di tutti i giorni.

Non abbiamo solamente visitato luoghi stupendi, abbiamo anche conosciuto persone stupende. Nuovi amici, nuovi confronti nuove e più mature condivisioni di idee, emozioni, attimi.

E' troppo semplicistico ridurre il *camperismo* al solo "visitare luoghi splendidi limitando i costi", questo è molto di più: uno stile di vita coinvolgente che ti prende nell'arco di tutti i 365 giorni dell'anno.

Dal lato pratico: la pianificazione delle vacanze, la manutenzione e la cura del mezzo, il rimessaggio, i vari pagamenti ecc...



Dal lato umano: il confronto con conoscenti ed amici. I socials risultano in questo senso un'utile opportunità: permettono di condividere idee e di scambiare opinioni" con gli amici camperisti, ormai diventati numerosi.

Come in ogni nostro precedente viaggio intendiamo coniugare alcuni aspetti fondamentali, utili per affrontare al meglio la vacanza:

- a) Inserire un pizzico di sana avventura (in questo caso utilizzo sistematico della bicicletta)
- b) Porre attenzione verso la cultura locale e gli aspetti paesaggistici.
- c) Approfittare e godere degli aspetti enogastronomici tipici
- d) Ricerca e valutazione meditata delle AS, AA ,P e soste libere
- e) Condividere con gli amici la nostra avventura in diretta ma anche in differita sui *socials*.

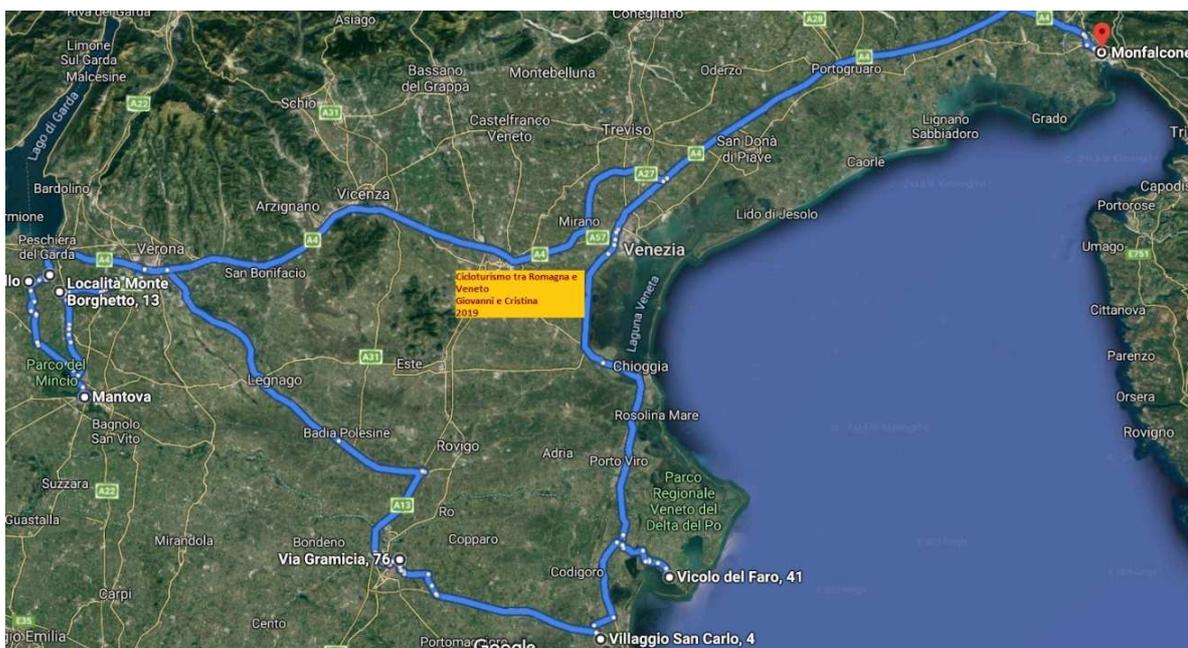
Sommario

Si riparte per una nuova avventura.....	1
Sommario	2
Il viaggio.....	3
1°Tappa: Monfalcone –Gorino	4
2°Tappa: Gorino –Comacchio	6
Enogastronomia	9
2°Tappa: Comacchio.....	10
Punteggio: 3 stelle +	11
3°Tappa: Comacchio–Ferrara	12
3°Tappa: Ferrara	12
4°Tappa: Ferrara – Borghetto sul Mincio	16
5°Tappa: Borghetto – Mantova (<i>Maglio</i>)	19
5°Tappa: Mantova (<i>Maglio</i>).....	23
6°Tappa: Mantova – Castellaro - Monzambano	26
Dedicato a.....	27



Il viaggio

Complice il vantaggioso ponte di Pasqua– 25aprile, abbiamo pensato di organizzare un viaggio abbinandolo all'incontro con grandi amici e all'utilizzo obbligatorio ad ogni tappa della bicicletta. Il tutto con qualche timore per le condizioni meteo.....



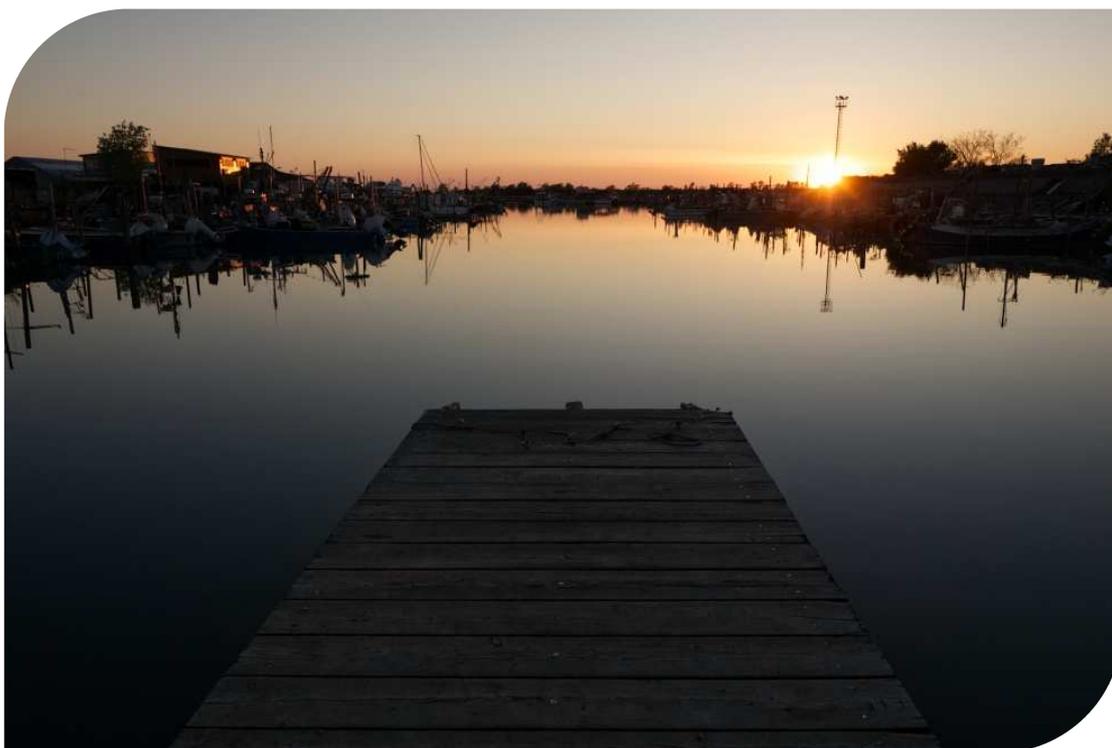
Si parte, con la speranza di trovare la calma e la tranquillità che solo il viaggiare in camper sa darti. Carico acqua, riempimento gavone, controllatina alle gomme e via!

1°Tappa: Monfalcone –Gorino

Appunti di viaggio ed impressioni sulla tappa:

Da Monfalcone a Gorino percorriamo la Romea senza alcun intoppo... attenzione agli autovelox!

Arriviamo a Gorino per cena. L'area si trova proprio in fondo al paese, sull'estrema propaggine del porticciolo. Tre simpatici gestori ci invitano ad utilizzare il parcheggio a pagamento, aiutandoci nelle manovre... per modo di dire...



E' il crepuscolo e noi non perdiamo tempo perché è il momento propizio per degli ottimi scatti. Attorno a noi tutto assume una colorazione arancione. Il sole al tramonto filtra tra le centinaia di imbarcazioni ormeggiate al molo, sospese a metà tra cielo e mare, creando contrastate tinte pastello.

Un largo canale si insinua nella terraferma tra le costruzioni fatiscenti ed i pontili per l'approdo di imbarcazioni.

Ascoltiamo attorno noi l'inconfondibile fraseggio dei germani reali ed il tuffo in planata sull'acqua.



Mentre assaporiamo questo momento, ci accorgiamo che sta sorgendo una bellissima luna piena alle spalle del nostro Camper.

Inizialmente rossa, poi sempre più luminosa, mentre il cielo si trasforma da indaco a blu intenso.

Siamo stanchi ed andiamo a dormire. Le emozioni non sono mancate.

Siamo stanchi ed andiamo a

Notizie Utili.....

Caratteristiche percorso:

Conosciamo bene la Romea: attenzione massima agli autovelox; all'ora del nostro passaggio 19.00 nessun problema di traffico.

Descrizione aree idonee alla sosta:

Pernottamento: Area Circolo ANMI N 44.818130, E 12.351010



Ci sono 40 posti: 20 su parco e 20 su piazzale. Sosta 7€ per 24h in entrambe le sistemazioni. L'elettricità è presente solo nel parco (allaccio 3€/gg, purtroppo tutto prenotato).

L'area si presenta bene, è pulita ed ordinata.

Il gestore mi dice che l'area normalmente è libera ma visto il periodo, tutti i posti sul parco, con la corrente, sono occupati...

Punteggio: 3 stelle

2°Tappa: Gorino –Comacchio

Appunti di viaggio ed impressioni sulla tappa:

Oggi il sole splende disinvolto, tuttavia una provvidenziale brezza rinfresca l'aria.

Siamo pronti per partire.

L'obbiettivo è quello di raggiungere la "Sacca degli Scardovari", percorrendo l'argine del Po di Gnocca e risalendola sino all'oasi di Ca Mello.

Partiamo con le bici cariche di cibo, acqua e macchina fotografica con tanto di *superteleobiettivo*. Dopo il primo km raggiungiamo il primo "ponte di barche". Che emozione transitarci sopra!



Un coraggioso camperista ci sta transitando sopra col suo mezzo. Si prosegue tra campi verdi che ricordano lontanamente le distese Olandesi. Seguiamo le indicazioni per il secondo "ponte di barche".

Famoso perchè supera il taglio del Po di Gnocca.

Scherzando un po' sul nome della località, superiamo il ponte e prendiamo la strada asfaltata a destra

che punta verso l'uscita del canale. Si aprono distese di frumento e si intravede tutto il percorso d'argine che ridisegna questa penisola.



Correre in bicicletta è piacevole grazie anche al venticello fresco, immaginiamo sia più faticoso percorrere questo tratto in estate.

La vista spazia verso la laguna sino a Porto Tolle.

Proseguiamo tra baracche pericolanti protese verso la laguna e un'infinità di uccelli che giocano tra i tronchi arenati. Li abbiamo disturbati?

Alcuni cormorani ci mostrano tutto il loro disappunto, impossibile non fotografarli.

Arriviamo sino al Parco della Pineta Cassella. Abbiamo appetito e non vediamo l'ora di addentare i 2 *megapanini* di mortadella che abbiamo portato. Il parco è pulito e vi sono panchine e tavoli tra gli alberi di pino marittimo. E' veramente piacevole respirare il profumo di pino frammisto a quello di salsedine e sabbia. Si



sprigionano ricordi lontani nel tempo, quando da piccolino andavo, in colonia al Lido di Venezia.



Ripartiamo e chiudiamo il nostro giro sino al ponte di barche. Poi il rientro. Abbiamo completato un percorso di 30 km. Ora siamo pronti per ripartire alla volta di Comacchio.



Arriviamo a Comacchio alle 16.00. Gentilmente ci fanno accomodare sulla piazzola, un pò strettina ma visto il periodo siamo stati fortunati.



Siamo pronti per partire alla scoperta di Comacchio. Dall'area sosta a piedi si deve solamente attraversare la strada e dopo 1 km si raggiunge sulla sinistra, dopo il ponte, la lunga via che porta al centro città.

Raggiungiamo il centro percorrendo ulteriori 2 km ma ne è valsa la pena. La cittadina è veramente bella e particolare.. Una via di mezzo tra Chioggia e Venezia. Ponti, canali e case colorate. Ristoranti che si sporgono con le loro passerelle cariche di tavolini preparati lungo i canali. Molto bello.

E' ora di rientrare. La stanchezza e l'appetito si fanno sentire.

Notizie Utili..... Notizie

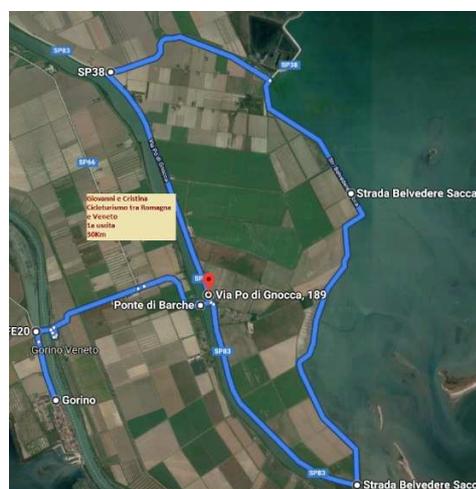
Caratteristiche del percorso in bicicletta:

CONSIGLI: Il percorso è per la gran parte all'aperto senza il refrigerio di viali alberati pertanto non lo consiglieri nel periodo estivo. Attenzione alle zanzare!

Attenzione con il camper: a circa 1 km dopo il primo ponte di barche c'è una strettoia con transito max di 2.50 mt di larghezza

Da non perdere

Passaggio dei ponti di barche e il bel passaggio sulla strada che costeggia la Sacca sino al Parco della Cassella e con ulteriori 8 km totali è possibile visitare l'oasi di Cà Marcello.



Enogastronomia

La zona è disseminata di trattorie molto invitanti

2°Tappa: Comacchio

Oggi è il giorno di Pasqua. Il sole c'è. Speriamo duri... anche se le previsioni avvertono di un possibile peggioramento.

Oggi vogliamo percorrere tutta la laguna di Comacchio lungo l'argine. Transitiamo con le nostre biciclette per il centro di Comacchio e ci dirigiamo verso il ponte che passa il canale navigabile e sulla sinistra iniziamo il percorso ciclabile (possibile parcheggio Camper).



Lungo l'argine si susseguono i casoni. Uno di questi propone anguille alla griglia! (ci torneremo al nostro rientro)

Proseguiamo veloci sino all' Ecomuseo delle Valli di Comacchio. Percorriamo lo stretto passaggio lungo il canale Logonovo tra i canneti. Notiamo dei fenicotteri rosa, estraggo il superteleobiettivo, purtroppo però sono troppo lontani..

Terminato lo stretto passaggio tra le canne e la salina di Comacchio ci si muove tra i Trabucchi. Ci domandiamo quanto pesce possa uscire dalla laguna dopo un passaggio tra un numero così elevato di trabocchetti posizionati in sequenza.

Al rientro una buona anguilla alla griglia.

Serata gourmet presso il ristorante Di...vino in centro a Comacchio. Niente male, piatti abbondanti e ben fatto. Prezzo onesto.

Notizie Utili.....

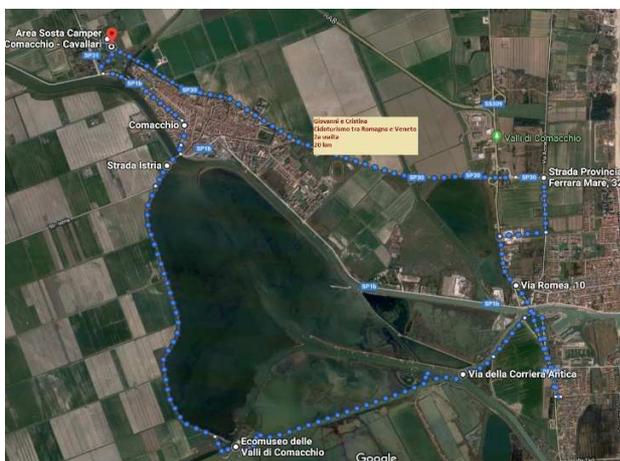
Caratteristiche del percorso in bicicletta:

Percorso al 50% asfaltato, il restante su solida pista ciclabile con un tratto di sentiero battuto tra le valli da pesca.

Il percorso di circa 20 km è vario e piacevole sino ad incrociare la Romea a Porto Garibaldi. Poi bisogna transitare per il cavalcavia di Porto Garibaldi. E svoltare subito a dx poi a sx verso Pomposa.

Interessanti

La stazione di Foce, imbarcadero per le visite in barca delle valli e la vicina locanda dove si possono degustare piatti tipici.



Descrizione aree idonee alla sosta

Pernottamento : COMACCHIO Area Sosta Cavallari N.44.702740,E 12.168430

L'area è ben organizzata e pulita. Servizi igienici comodi. Costo 25 €/24h. Possibile rifocillarsi al bar. Volendo ti organizzano anche la cena. Quello che ho trovato superiore alla media è la zona di carico scarico. Ampia e con pompe dedicate sia per acqua grigia che acqua potabile (molto veloce il carico scarico).

Punteggio: 3 stelle

Pernottamento: Camping Comunale Estense N 44.853367, E 11.633974

Molto buono. Pulito, ampie piazzole parte su ghiaia parte erba, servizi puliti e funzionali. Tranquillo. Attenzione: Chiuso dalle 22.00 alle 08.00 (2 persone 19€/gg carico scarico incluso –elettricità ulteriori 4€/gg).

Per noi che siamo in 2 persone il prezzo risulta molto conveniente in famiglia il costo aumenta di 5€ a persona circa

Punteggio: 3 stelle +

3°Tappa: Comacchio–Ferrara

Appunti di viaggio ed impressioni sulla tappa

Ripartiamo in direzione Ferrara. Per chi lo desiderasse, potrebbe deviare e visitare la Basilica di S. Apollinare in Classe (o Ravenna) . Noi preferiamo proseguire verso Ferrara per fermarci a riposare un pò.

Consiglio: Ci dirigiamo verso il punto sosta previsto: Area Camper Rampari Comunale (Ferraratua). Il nostro consiglio è: evitatela! Non per le difficoltà che una persona poco tecnologica potrebbe riscontrare nella registrazione sul portale Ferraratua e poi effettuare il pagamento (10€ x 24h), ma perché ci si potrebbe trovare come noi a completare tutto l'iter per nulla. Parcheggio mezzo vuoto e risposta del sito: "Posti esauriti".

Va bene, ci diciamo, sarà tutto prenotato ma non è proprio così. Dopo 4 ore, il parcheggio Rampari è ancora semivuoto! Assurdo.

Ma non è l'unico motivo per sconsigliarlo. L'area non è altro che un parcheggio con gli stalli molto stretti. Dopo aver escluso anche un'altra area sosta tra le giostre all'interno delle mura raggiungiamo il Camping Estense immerso nel verde vicino i campi da golf.

Si dimostrerà un'ottima scelta.

Il tempo di posizionarsi ed incomincia a piovere. Non importa siamo stanchi e la serata si chiude così.

3°Tappa: Ferrara

La mattina successiva un pallido sole risplende riempiendo di allegria il camper.

Dopo aver fatto colazione partiamo in bici per effettuare il giro delle mura. Lo effettuiamo in senso antiorario.

La prima parte del percorso è piacevole, poi le mura si perdono tra le case e danno l'idea di abbandono.

Riprendono maestose all'altezza del parcheggio Rampari, sempre mezzo vuoto...





Questa è la parte più bella.

E' possibile percorrerle ad anello sopra oppure sotto le mura. Ci spostiamo con la bici qua e là cercando di immortalare gli scorci più belli.

Torniamo in Camper e ripartiamo a piedi poiché il tempo peggiora.





Sotto consiglio del gestore del campeggio, attraversiamo le mura in corrispondenza della scala a chiocciola che ci porta al giardino interno e da lì al cimitero ebraico e verso il palazzo Diamanti. Spettacolare.

Da lì si raggiunge il castello.



Girovaghiamo per il centro.

Purtroppo la Cattedrale è in ristrutturazione e non si può visitare.

Ci spostiamo verso Via delle Volte e scattiamo qualche fotografia.

Il tempo peggiora. E' ora di tornare al camper, ma prima ci fermiamo a degustare un eccellente gelato presso l' "Era Glaciale". Gelateria veramente da non perdere con una vasta varietà di gusti incredibili.

Infreddoliti ritorniamo in camper. Anche oggi abbiamo pedalato.

Ma siamo soddisfatti. Incomincia a piovere.



Notizie Utili..... Notizie

Caratteristiche del percorso on bicicletta:

Il percorso è un po' abbandonato, in alcuni punti segnalato male (in corrispondenza della zona N-E) dove scompaiono le mura). Molto curato solamente nella zona che circonda il castello mentre altrove di meno. In effetti da Ferrara ci aspettavamo di più data la fama di città per le biciclette. Secondo noi ci sono città in Italia molto più evolute in tal senso.

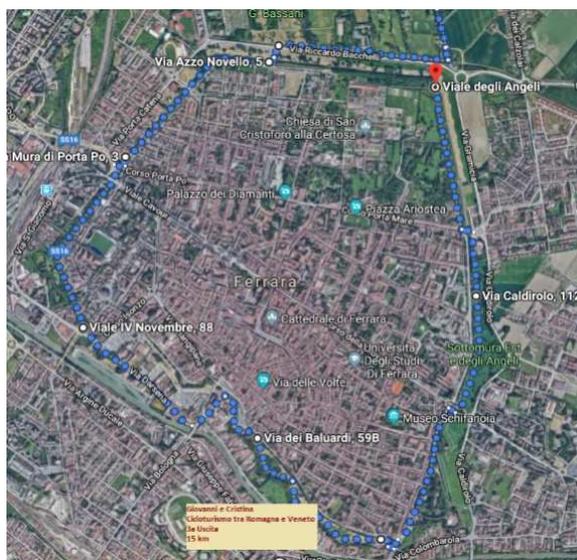
Da non perdere

Visita alla città e giro in bici attorno le mura (lato ovest/sud)

Descrizione aree idonee alla sosta

Pernottamento: Camping Comunale Estense N 44.853367, E 11.633974

Punteggio: 3 stelle +



4°Tappa: Ferrara – Borghetto sul Mincio

Appunti di viaggio ed impressioni sulla tappa

Avremmo voluto visitare Sabbioneta ma le condizioni meteo sono peggiorate. Piove a dirotto da 12 ore. Decidiamo perciò di puntare direttamente verso Borghetto sul Mincio.

Percorriamo un tratto della bella strada che costeggia il Po. Poi ci scostiamo e puntiamo verso Mantova. Arriviamo all'area sosta alle 16.00. Non piove più. Fuori un pallido sole fa capolino e ci stuzzica la pedalata. Forse solamente a me... infatti Cristina, febbricitante sembra gradire il riposo in camper al calduccio.

Partiamo in direzione Castellaro Lagusello, considerato uno dei borghi più belli d' Italia. Nel fine settimana si terrà la "Festa dei Fiori". Il percorso è di circa 10 km. Bisogna salire lungo la strada provinciale che parte dall'area sosta. Dopo circa 1 km su strada spiana e si prosegue sempre dritto verso Cavriana. Questo è il percorso più diretto e breve ma, essendo su strada provinciale anche se poco trafficata, bisogna fare sempre attenzione. Vi sono però altre soluzioni che presentano numerosi saliscendi.

Nei pressi di Cavriana si prende la strada a destra che scende verso Castellaro (indicazioni). A fine discesa consiglio di svoltare a sx, poco prima di Castellaro, verso Loc. Forni.



Il facile percorso di alcuni chilometri su carrareccia permette di raggiungere il belvedere del castello e il vicino lago a forma di cuore.

Ci sistemiamo e ci prepariamo per la cena.

A sera ci incamminiamo verso Borghetto e la visitiamo senza il solito brulicare di turisti.

Anche per oggi abbiamo effettuato la nostra uscita giornaliera.



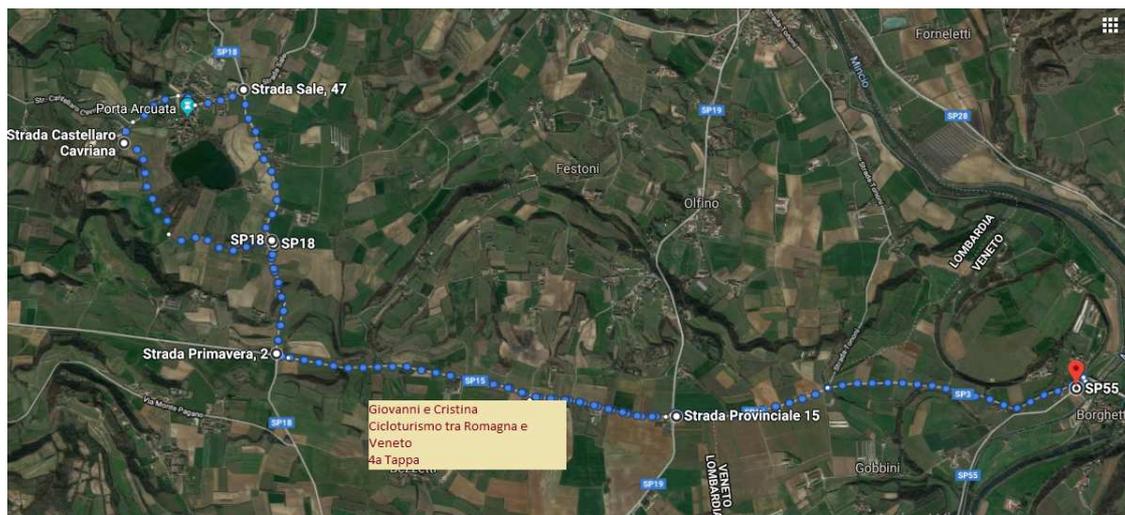
Il meteo incomincia a peggiorare... meglio tornare al camper.

Notizie Utili.....

Caratteristiche del percorso on bicicletta:

Primo giorno Borghetto-castellaro: il percorso è tutto su strada provinciale. Primo tratto di 1 km in leggera salita parte dal retro dell'area sosta. Poi spiana e lentamente con qualche piccolo tratto sempre in leggera salita arriva all'incrocio Primavera. Da lì la strada va in discesa verso il lago a forma di cuore. Svoltare a SX in località forni.

Il ritorno lo abbiamo fatto percorrendo lo stesso percorso visto il peggioramento del tempo, ma volendo è possibile e bello percorrere il tratto che porta a Monzambano e da lì in discesa fino alla ciclabile sul Mincio.



Descrizione aree idonee alla sosta

Pernottamento: Area
Camper Visconteo N
45.355399, E 10.720155

Area sosta (o
parcheggio) con badge
all'ingresso. Pagamento:
1€/h prime 5 ore poi 10
€/24h.

Allaccio 2€ - Carico
scarico 2€ il tutto
utilizzando il badge
(conto complessivo
all'uscita).

Ovviamente se uno esce
col camper azzerà il
conto.

Va quindi utilizzato o
per soste entro 5h oppure per soste di 24/h. Molto interessanti se si intende percorrere la ciclabile del Mincio .

Ma all'interno troverete servizi pulita area verde con tavolini, macchinette caffè espresso ecc..

Punteggio: 4+ Eccellente.



5°Tappa: Borghetto – Mantova (Maglio)

Appunti di viaggio ed impressioni sulla tappa:

Primo giorno

Finalmente sono arrivati Max e Patty! Amici e camperisti che completeranno assieme a noi questo viaggio.



Partiamo in direzione Peschiera, in sella alle nostre fedeli 2 ruote.

Il percorso è semplice e divertente. In corrispondenza della periferia di Peschiera sbagliamo indicazioni e ci troviamo sulla statale. La seguiamo per un breve tratto sino al ponte d'accesso alla città ed entriamo vittoriosi attraversando la Porta Verona.



Il percorso ciclabile che circonda le mura è veramente bello e la cittadina piena di vita.

Percorriamo il bel sentiero che dalla parte alta delle mura, in discesa, sufficientemente ripida, porta sotto le mura e da lì riprende la ciclabile sul Mincio sul lato opposto di quello di arrivo.



Torniamo esausti e alla ricerca di calorie.

Ripristino energetico che Max inizia con gran entusiasmo.

Siamo pronti per partire alla volta di Goito dove ci attendono Antonella, Sergio, Alex e Alessandra, nella loro Azienda.



E dove ci aspetta anche Wanda la nostra mucca...

Antonella e Sergio, ottimi amici e padroni di casa che ci accolgono con quell'ospitalità che solo loro sanno dare.

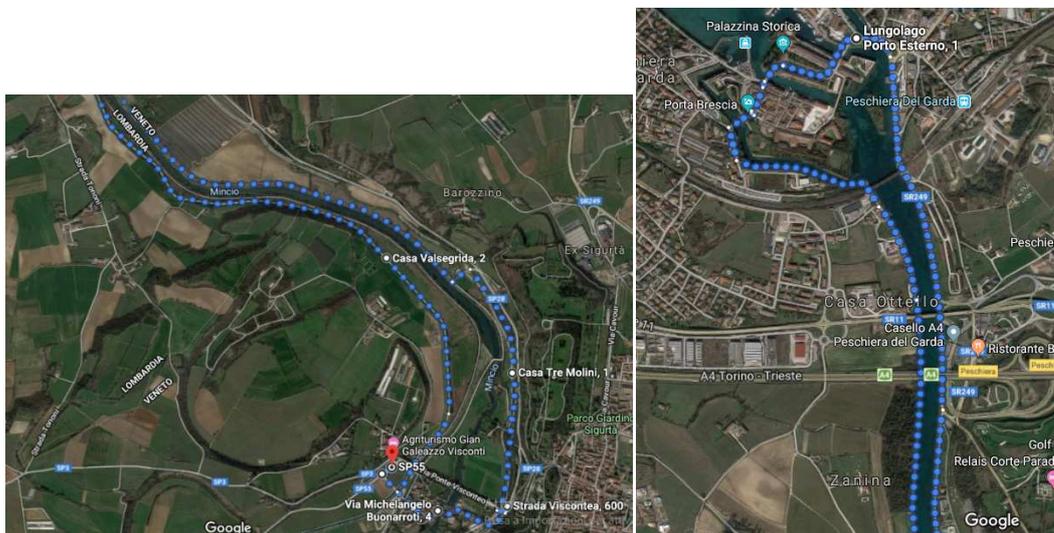
Griglia serale supersonica. Poi tutti assieme attorno al fuoco a cantare: “Io Vagabondo”.



Notizie Utili.....

Caratteristiche del percorso in bicicletta:

Il percorso segue in entrambi i sensi il corso del Mincio. Sono 28 km vari e molto belli. Consigliatissimo in particolare la visita di Peschiera



Descrizione aree idonee alla sosta...Da Antonella e Sergio. Punteggio: 5 stelle superlativo!!!!.

5°Tappa: Mantova (Maglio)

Tanto per gradire... mega colazione con latte vero!

E salame con panino...



Siamo indecisi sul da farsi ma poi, carichi di energia e complice un miglioramento del tempo decidiamo di salire sulle nostre biciclette e ci dirigiamo verso la vicina area di ripopolamento delle cicogne “Parco delle Bertone” visitabile.

Qua e là sui trallicci hanno costruito dei nidi. All’interno, ben nascosti, i piccoli attendono l’arrivo del cibo. Non li vediamo ma li sentiamo.

Il tempo però si sta incattivendo e riteniamo opportuno rientrare al più presto.



Non riusciamo ad evitare la pioggia e dobbiamo infilare velocemente le nostre mantelle.

Ma anche sotto la pioggia ci si diverte!....



La giornata è lunga... ma le calorie incamerate a pranzo con i “tortelli di zucca” di Antonella e le mie “seppie in umido al nero” sono “sufficienti” per garantirci energie per un’ulteriore uscita in bicicletta. Destinazione Mantova.

Il tempo è decisamente migliorato ed il sole splende così saliamo nuovamente in sella spronati dall’instancabile Antonella. Mantova dista 12 km dalla nostra posizione, percorso tutto ciclabile.

Max cede con qualche riserva alle lusinghe di Antonella e decide di seguirci in bici...credo che alla fine abbia rimpianto tale scelta...

Raggiungiamo Mantova percorrendo la comoda ciclabile che costeggia per gran parte il canale e poi costeggiando il lago che circonda la città (molto bello).



Max comincia a lamentarsi e nemmeno tanto in silenzio. Transitiamo con le biciclette attraverso il centro, mangiamo un gelato e ripartiamo.

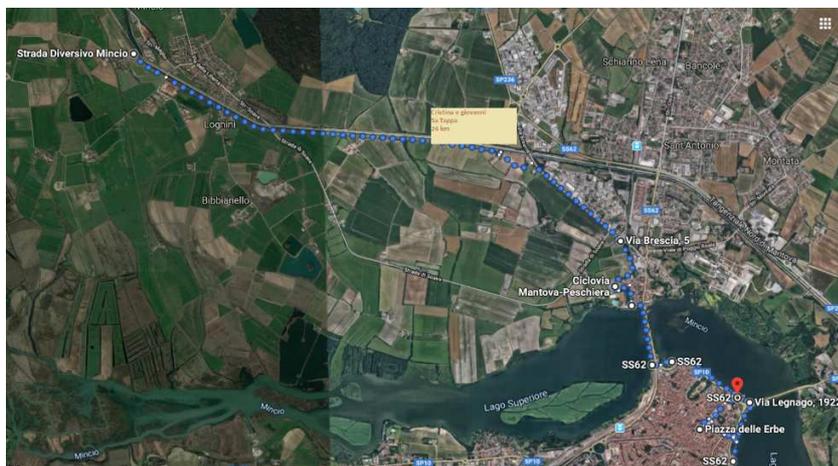
Max sta cedendo ma ormai ci siamo. Raggiunto il camper può gettare la bicicletta! probabilmente la sella era poco comoda. La prossima volta, se mai ci sarà, sarà opportuno sostituirla.

Ma il dolore si scorda presto.... la cena si avvicina....un buon Baccalà alla Vicentina cucinato magistralmente da Cristina è il miglior anestetico naturale!

Notizie Utili..... Notizie

Caratteristiche del percorso in bicicletta:

Il percorso segue in entrambi i sensi il corso del Mincio 24 km. Molto bello il percorso che dalla periferia di Mantovani permette di raggiungere tutto su ciclabile le mura del castello e da lì facilmente piazza delle erbe.



Descrizione aree idonee alla sosta

Sempre da Antonella e Sergio. Punteggio: 5 stelle superior!!!!.

6°Tappa: Mantova – Castellaro - Monzambano

Appunti di viaggio ed impressioni sulla tappa

Ultimo giorno di vacanza. Poi saluti

Colazione da Antonella e Sergio (ed Alex), poi salutiamo con un po' di malinconia. L'ospitalità da queste parti è sincera ma mai scontata. Mi piace un sacco!



Riprendiamo la strada che ci porterà verso casa. In programma la visita alla "Festa dei Fiori" di Lagusello (è il terzo anno che approfittiamo di questa manifestazione per incontrarci).

Raggiungiamo Lagusello in mattinata.

Parcheggiamo fuori del paese nel prato verde ben preparato dall'organizzazione (è possibile pernottare).

Nel piccolo borgo si susseguono bancarelle di ogni tipo con protagonisti i fiori.



Per chi vuole consiglio la passeggiata attorno al lago che ha la caratteristica forma di cuore.

La giornata termina a Monzambano dove decidiamo di sostare per la notte non senza aver concluso la giornata tutti assieme davanti ad una buona pizza.

Visitiamo Monzambano percorrendo la bella scalinata che dal Mincio porta al borgo e ci infiliamo nei vicoli che portano verso il belvedere da dove la vista spazia sulla valle del Mincio illuminata dalla luna e dalle file di lampioni che si spingono verso il fiume. Ultima foto e ci salutiamo nuovamente. Torniamo ai nostri mezzi e purtroppo ci prepariamo ad affrontare l'ultima notte di vacanza.

Mentre cerco di addormentarmi, nella mente scorrono involontarie immagini del tempo trascorso. Come capita sempre più spesso, il momento del distacco mi emoziona e mi rattrista.

E' una sensazione contrastante. Due forze interiori si contrappongono. Da un lato la fine di una condizione di massima euforia, dall'altro il richiamo agli affetti e alla casuccia. Mi sorregge un sentimento positivo, quel desiderio che mi proietta, dopo qualche chilometro, sulla strada del ritorno, verso nuovi progetti e nuove avventure. E tutto si trasforma in qualcosa di estremamente creativo che ci permetterà di scrivere un nuovo capitolo della nostra "vita da camper".

Dedicato a.....

Questo diario è dedicato all' "amicizia"

A Patrizia, Antonella, Massimo, Sergio, Alex e Alessandra che sono stati degli insostituibili compagni di viaggio. Ad Antonella e Sergio un ulteriore ringraziamento per l'incredibile ospitalità che ci hanno riservato.



"...e qua e là tra i campi dorati spicca il rosso dei papaveri che sembrano cuori che palpitano di vita."

(scritta da me quando ero piccino!)